

## BOLOGNA PRIMO PIANO

## Critelli e Donini, divisi sul congresso si uniscono per difendere la Conti

Dopo le richieste di danni sul caso Idice. «Sostegno del partito»

AL CONGRESSO del Pd sono schierati su fronti opposti. Francesco Critelli, segretario uscente, corre per un secondo mandato al vertice della federazione bolognese. A fianco di Luca Rizzo Nervo – suo acerrimo antagonista – si è schierato Raffaele Donini, assessore regionale ai trasporti. In questi giorni di veleni e colpi



bassi fra le due fazioni, Donini e Critelli si trovano concordi su un punto: la difesa di Isabella Conti, sindaca pd di San Lazzaro, citata per danni in una causa milionaria dal costruttore Massimo Venturoli, strascico della cosiddetta ‘Colata di Idice’. Richiesta di risarcimento che segue quella (da un milione) di Stefano Sermenghi, sindaco di Castenaso. «La richiesta di risarcimento danni» a carico della Conti da parte «di alcuni degli indagati nella vicenda di Idice, mi sembra sproporzionata ed ingiusta», commenta Donini. Sicuro che la sindaca «ne uscirà a testa alta, anche perché gli stessi magistrati, nei vari atti giudiziari, hanno più volte considerato le sue denunce doverose». La Conti lamentò velate minacce e pressioni per impedire lo stop al progetto della ‘Colata’, maxi-insediamento edilizio da 300 milioni che avrebbe dovuto sorgere a Idice. L’inchiesta è finita con l’archiviazione dei sette indagati. «Il fatto poi che Isabella non si sia opposta al provvedimento di archiviazione – afferma Donini – dimostra che la prima ad aver accettato le determinazioni dei giudici è stata proprio lei». E che «il suo rivolgersi alla Procura era solo finalizzato a fare chiarezza e non ad accanirsi contro qualcuno». L’ASSESSORE ritiene quindi «un fatto positivo che le altre persone coinvolte nell’indagine e in seguito archiviate non abbiano intenzione di percorrere la stessa via giudiziaria danni del sindaco». Sulla stessa linea anche Critelli. «Compito del Partito democratico – afferma il segretario – è quello di sostenere con convinzione i propri amministratori che, nell’esercizio delle loro funzioni, compiono scelte finalizzate al perseguimento dell’interesse pubblico». E Isabella Conti «ha potuto contare sul sostegno unanime della comunità del Pd di Bologna». Il ricorso presentato, «seppur legittimo – commenta Critelli – non trova la mia condivisione e non inficia il pieno sostegno a Isabella Conti e alla sua amministrazione». Il 23 settembre, dal palco dell’Arco Bellara di San Lazzaro – circolo scelto da Critelli per lanciare la propria candidatura – la Conti aveva ricordato la vicenda giudiziaria di Idice, rileggendo alcuni passaggi della richiesta di archiviazione della Procura, nella quale si sottolinea la «subalternità» della politica agli interessi economici. «Mi aspetto parole chiare e nette sull’autonomia della politica – aveva quindi affermato la Conti –. Il congresso è un’occasione da non perdere». Luca Orsi